

Codice XST034

D.D. 19 marzo 2024, n. 168

Approvazione schema di Convenzione tra ARPEA e la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, energia e territorio di modifica della Convenzione per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020.



ATTO DD 168/A1600A/2024

DEL 19/03/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Approvazione schema di Convenzione tra ARPEA e la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, energia e territorio di modifica della Convenzione per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020.

PREMESSO che:

- l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, (ARPEA), Organismo Pagatore regionale (Decreto MIPAAF di riconoscimento del 25/01/2008) e la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio, rispettivamente in data 12/3/2020 e in data 13/3/2020, hanno sottoscritto digitalmente la convenzione per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020;
- l'art. 9 (Durata della Convenzione – Validità) della suddetta Convenzione stabilisce che la stessa è valida e vincolante a far data dalla sottoscrizione fino al 30/6/2024, senza prevedere la possibilità di una proroga.

RICHIAMATA la seguente normativa inerente lo Sviluppo Rurale per la Programmazione 2014-2020:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che ha introdotto le norme “sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 che all'art. 7 prevede che gli organismi pagatori, fatta eccezione per il pagamento, possano delegare i compiti relativi alla gestione ed al controllo delle spese finanziate dal fondo FEAGA e dal FEASR;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante “modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e che abroga il Reg. (CE) n. 796/2006” e il Regolamento (UE) n. 65/2011 (che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del

Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale) e s.m.i;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 “*recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*”;
- il Regolamento delegato (UE) 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che, in particolare alla lett. C) dell'Allegato I, definisce le seguenti condizioni cui deve sottostare l'eventuale “Delega” di attività da parte dell'Organismo Pagatore ad altro organismo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 “*recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza*”;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 7456 del 28 ottobre 2015 e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 (“Regolamento di estensione della programmazione corrente e di transizione verso in periodo di programmazione 2023-2027”) con il quale è stata disposta l'estensione, anche per le annualità finanziarie 2021 e 2022, della normativa vigente per lo sviluppo rurale nell'ambito della PAC.

CONSIDERATO che, a seguito del suddetto Reg. (UE) 2020/2220, si rende necessario prorogare la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020 per due anni ulteriori rispetto alla scadenza prevista al 30/6/2024 in relazione all'estensione intervenuta, oltre ad ulteriori tre mesi per eventuali attività in trascinamento e di chiusura della programmazione.

RILEVATA, pertanto, la necessità di modificare i termini di vigenza della Convenzione di cui trattasi (Art. 9), prorogandola sino al 30/9/2026, mantenendo invariato quanto stabilito nei restanti articoli della Convenzione stipulata.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2007, n. 41-5776 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e le successive DGR 26 ottobre 2015, n. 19-2318 e DGR 28 maggio 2021, n. 31-3313 che ne hanno modificato alcuni articoli.

PRESO ATTO della determinazione di ARPEA n. 78 del 7 marzo 2024 con la quale la medesima ha approvato lo schema di Convenzione recante modifica della Convenzione per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto).

RICHIAMATA la DGR 12 giugno 2023, n. 3-7006 recante “*Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021, n. 18-3631 del 30.07.2021; n. 7-4281 del 10.12.2021, n. 22-6368 del 28.12.2022*”, dalla quale si desumono le competenze in materia di Sviluppo Rurale (FEASR) delle Strutture appartenenti alla Direzione Ambiente, energia e territorio (A1600A).

VALUTATO pertanto che la Direzione A1600A in virtù delle competenze assegnate in materia di

Sviluppo Rurale è titolata ad approvare lo schema di Convenzione recante modifica della Convenzione per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/6/2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR n. 8-29910 del 13/4/2000";
- DGR n. 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con DGR n. 1-4046 del 17/10/2016";
- DGR. n. 4-8114 del 31/1/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

di approvare lo schema di Convenzione (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, recante modifica della Convenzione per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 "*Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte*".

La presente determinazione sarà pubblicata altresì nel sito istituzionale dell'Ente, Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del d.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO)

Firmato digitalmente da Stefania Crotta

Allegato

ALLEGATO 1

CONVENZIONE

TRA

ARPEA

E

REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno

per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020

- Modifica -

Presso la sede di ARPEA, Via Bogino n. 23, Torino

TRA

l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, (ARPEA), Organismo Pagatore regionale (Decreto MIPAAF di riconoscimento del 25/01/2008), rappresentata dal Direttore , Dr. Angelo Marengo, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARPEA;

E

la Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio (di seguito Organismo Delegato) nella persona del Direttore, Ing. Stefania Crotta, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Direzione Regionale

Premesso che

- Arpea e Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio- rispettivamente in data 12/3/2020 e in data 13/3/2020, hanno sottoscritto digitalmente la Convenzione in epigrafe;
- l'art. 9 (Durata della Convenzione – Validità) della suddetta Convenzione stabilisce che la stessa è valida e vincolante a far data dalla sottoscrizione fino al 30/6/2024, senza prevedere la possibilità di una proroga;

Richiamati i Regolamenti Comunitari inerenti lo Sviluppo Rurale per la Programmazione 2014-2020 ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che ha introdotto le norme “sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 che all'art. 7 prevede che gli organismi pagatori, fatta eccezione per il pagamento, possano delegare i compiti relativi alla gestione ed al controllo delle spese finanziate dal fondo FEAGA e dal FEASR;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, il Regolamento (CE) n. 1122/2009 recante “*modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009*

del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e che abroga il Reg. (CE) n. 796/2006" e il Regolamento (UE) n. 65/2011 (che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale) e s.m.i;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 *"recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità"*;
- il Regolamento Delegato (UE) 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che, in particolare alla lett. C) dell'Allegato I, definisce le seguenti condizioni cui deve sottostare l'eventuale "Delega" di attività da parte dell'Organismo Pagatore ad altro organismo:
 - ✓ presenza di un accordo scritto tra l'Organismo Pagatore e il soggetto delegato in cui siano specificati, oltre ai compiti delegati, la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'Organismo Pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'Organismo Pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;
 - ✓ permanenza in capo all'Organismo Pagatore della responsabilità dell'efficace gestione dei fondi, nonché della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, compresa la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, e la dichiarazione e la contabilizzazione della spesa corrispondente;
 - ✓ definizione delle responsabilità e degli obblighi del delegato, soprattutto per il controllo e la verifica del rispetto della normativa dell'Unione;
 - ✓ garanzia da parte dell'Organismo Pagatore che il delegato disponga di sistemi efficaci per espletare in maniera soddisfacente i compiti assegnati;
 - ✓ conferma esplicita del delegato all'Organismo Pagatore che espleta effettivamente i compiti delegati ed i mezzi utilizzati;
 - ✓ verifica periodica da parte dell'Organismo Pagatore volta ad accertare che l'attività delegata sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa dell'Unione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 *"recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza"*;

- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 7456 del 28 ottobre 2015 e le successive modifiche ed integrazioni;
- il Reg. (UE) 2020/2220 (“Regolamento di estensione della programmazione corrente e di transizione verso in periodo di programmazione 2023-2027”) con il quale è stata disposta l'estensione, anche per le annualità finanziarie 2021 e 2022, della normativa vigente per lo sviluppo rurale nell'ambito della PAC.

Considerato che

- a seguito del suddetto Reg. (UE) 2020/2220, si rende necessario prorogare la delega delle attività a titolarità regionale per due anni ulteriori rispetto alla scadenza prevista al 30/6/2024 in relazione all'estensione intervenuta, oltre ad ulteriori tre mesi per eventuali attività in trascinamento e di chiusura della programmazione.

Rilevata, pertanto, la necessità di

- modificare i termini di vigenza della Convenzione di cui trattasi (Art. 9), prorogandola sino al 30/9/2026, mantenendo invariato quanto stabilito nei restanti articoli della Convenzione stipulata.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione , le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – SOSTITUZIONE DELL'ART. 9 della Convenzione tra ARPEA e REGIONE PIEMONTE – Direzione Ambiente, Energia e Territorio - per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020.

1. L'articolo 9 della Convenzione tra ARPEA e REGIONE PIEMONTE – Direzione Energia, Ambiente e Territorio – per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020 è sostituito dal seguente:

“(ART 9 – Durata della Convenzione, Validità)

1. La presente Convenzione è valida e vincolante a far data dalla sottoscrizione sino al 30/9/2026, salvo proroghe concordate tra le parti di comune accordo.”

Le parti, previa lettura del presente atto, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti.

Torino, li

REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

Il Direttore Ing. Stefania CROTTA

(firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA – ARPEA

Dott. Angelo MARENGO

(firmato digitalmente)